

«Bene la cintura verde per fermare il cemento»

Le reazioni. I sindaci di Arco, Nago-Torbole e Riva pronti a recepire il nuovo piano stralcio della Comunità di valle: «Ma i nostri Comuni si muovono già da tempo in questa direzione»

MATTEO CASSOL

ALTO GARDA. Cintura verde a “protezione” degli abitati? Secondo i sindaci della zona, le amministrazioni locali – in attesa di conoscere la proposta al riguardo da parte della Comunità Alto Garda e Ledro (ne abbiamo riferito ieri) – si stanno già muovendo da tempo in questa direzione, in un’ottica (teorica) di cemento zero. Oltre a questo assunto, ad accomunare i primi cittadini di Riva, Arco e Nago-Torbole c’è il fatto che del nuovo piano stralcio di cui dovranno discutere (e che teoricamente dovrebbero approvare) lunedì in conferenza dei sindaci al momento non sanno ancora nulla.

Per il **sindaco di Riva Adalberto Mosaner** la nuova incombenza arriva in un periodo già “pieno”: «Siamo appena stati impegnati in commissione con il piano stralcio della mobilità che dobbiamo ancora approvare e ora già si parla di un nuovo piano. Le carte sono arrivate l’altra sera e nemmeno gli uffici hanno avuto modo di aprirle. Quindi non ne so niente e dubito di riuscire a saperne qualcosa prima di lunedì. So però che la nuova legge provinciale parla già abbondantemente di consumo del suolo. Bisognerà capire come sarà declinata a livello locale. Come cintura verde protetta Riva ha già la Rocchetta e il Brione. Ci sarà da vedere se la Comunità ha in mente di inserirci anche l’area ex Cattoi». «Cheché ne dicano certi comitati – il commento del **sindaco di Arco Alessandro Beta** – l’amministrazione arcense ha già dimostrato una grande attenzione alla tutela del verde e alla massima limitazione del consumo di suolo. Ben vengano comunque regole oggettive per tutti: su questi temi è indispensabile ragionare in termini di Comunità e in questo senso è positivo l’approccio del piano territoriale e dei suoi piani stralcio. Per quel



• Una veduta dall’alto della Busa: la Comunità di Valle vuole fermare l’avanzata del cemento

HANNO DETTO



Vedremo se la Comunità ha in mente di inserire come area verde anche l’ex Cattoi
Il sindaco di Riva Mosaner

che ci riguarda, ricorrendo ad Amsa per il Linfano siamo passati da una previsione iniziale di 100 mila metri cubi a una teorica di 15 mila e solo eventualmente per un’opera di carattere sovramunicipale come il centro natatorio (non potendo svalutare ulteriormente il terreno per non incorrere in provvedimenti) e ciononostante veniamo bastonati dai sedicenti ambientalisti, che invece tacciono se Riva progetta un circolo tennis su un’area agricola di pregio. In questi anni abbiamo salvaguardato al massimo la parte di nostra competenza della fascia lago ed è stata Amsa a concedere i terreni per coltivare il famoso broccolo».

«Da diversi anni – il pensiero del **sindaco di Nago-Torbole Gianni Morandi** – la spinta alla cementificazione e alla speculazione edilizia è in forte calo. Non si può dire che non si costruirà più, ma lo si farà su vecchie previsioni mai concretizzate, diritti acquisiti su cui non si può intervenire. Noi abbiamo dato un forte segnale scegliendo di risparmiare i vigneti attorno al polo scolastico per rifare il campo sportivo alla Mala. Per quel che riguarda la cintura verde, come principio non si può che essere d’accordo, ma andrà declinata con precisione e accortezza per i singoli territori».